

L'Arzignano è una meraviglia Vince con la Feralpi e centra i playoff

• La rete di Mattioli nel finale e la brutta sconfitta del Novara a Trieste regalano al club gialloceleste gli spareggi per la B

ANNA FABRELLO

1	0
ARZIGNANO	FERALPI SALO
	

Arzignano (3-5-2): Boseggia; Rossoni (22' st Toniolo), Milillo, Shiba; Cariolato, Barba, Bordo (38' st Fofana), Benedetti (43' st Brevi), Bernardi; Mattioli (43' st Jallow), Minesso (22' st Lunghi). A disposizione: Manfrin, Zanella, De Zen, Menabò, Di Virgilio, Campesan, Verduci. All. Bianchini.

Feralpi (3-5-2): Liverani; Luciani, Sorensen, Rizzo; Verzeletti (14' st Tomaselli), Brambilla (18' st Libera), De Francesco, Di Marco (32' st Crespi), Giudici (32' st Zennaro); Cavuoti (18' st Maistrello), Santini. A disposizione: Rinaldi, Lovato, Pasini, Boci, Cabianca, Sina, All. Diana.

Arbitro: Iacobellis di Pisa; **assistenti:** Hader di Ravenna e Romaniello di Napoli. **Quarto Ufficiale:** Merlino di Pontedera.

Reti: St. 20' Mattioli.

Note: Terreno di gioco in buone condizioni, pomeriggio fresco con temperatura intorno ai 17 gradi. **Spettatori:** 877 di cui 93 abbonati per un incasso di 2829,42 euro. **Angoli:** 2-3. **Recupero** pt: 1', st: 4'.

Dall'ultima posizione ai playoff. Un sogno che l'Arzignano ha saputo trasformare in realtà, grazie ad un gruppo dal cuore immenso, grazie alle cose semplici e all'intensità che mister Bianchini ha saputo ridare alla sua squadra, grazie ad un ambiente che dei propri errori ha saputo farne tesoro. La salvezza rag-



La festa La squadra a centrocampo insieme a Bianchini e staff per festeggiare l'obiettivo playoff FOTO CISCATO

Chilese
«Giornate come queste ripagano di tutto il lavoro che facciamo ogni giorno»

giunta e ora il decimo posto, che vale gli spareggi, complice la sonora sconfitta del Novara (6-0) a Trieste.

L'immagine copertina è ancora una volta un grande abbraccio, una grande festa al centro del campo, con capitano Bordo prima e mister Bianchini poi al centro del cerchio per le urla di gioia di un Arzignano che è andato oltre ogni aspettativa battendo la Feralpi Salò di Aimo Diana, terza della classe, che certo non aveva grandi obiettivi, ma rimane una formazione di grande qualità. E allora non è finita: il Grifo tornerà in campo domenica 4 maggio sul campo del Renate, che ha chiuso quinto. «Giornate come queste ripagano di tutto il lavoro che facciamo ogni giorno - ha commentato il presidente Lino Chilese -. Abbiamo realizzato un altro sogno, ma oramai

è il quarto anno che riusciamo a fare qualcosa di grande. Ringrazio tutti i tifosi: vedere il nostro stadio pieno è un'emozione grandissima».

L'avvio di gara

Il primo tempo si apre subito con una punizione a favore della Feralpi, ma De Francesco spara alto. Il Grifo risponde con un paio di tentativi in ripartenza, ma la difesa dei Leoni del Garda fa buona guardia. Intorno al 20' poi la squadra dell'ex biancorosso Aimo Diana prova ad alzare i giri e Di Marco prima e Cavuoti poi sbagliano il bersaglio di non molto, mentre la mira di De Francesco su calcio di punizione al 24' è da rivedere: da buonissima posizione sbatte contro la barriera e alla fine si va a riposo sullo 0-0. Nel frattempo a Trieste il Novara all'intervallo è sotto di cinque reti e la noti-

zia arriva anche nello spogliatoio del Grifo: serve una vittoria per rendere realtà il sogno.

L'approccio nella ripresa è di chi questo obiettivo vuole raggiungerlo, ci provano Shiba, Mattioli e Benedetti nei primi 15', ma il Dal Molin esplose al 20' quando Cariolato scippa palla, serve Minesso, gran botte sul numero 18 che sbatte sul palo, la palla rientra in gioco e Cariolato in qualche modo serve Mattioli, che non fallisce. L'Arzignano ha pure la chance per il raddoppio, ma nel finale poi deve tener testa alla sfuriata della Feralpi che prova a parregarla con un colpo di testa di Maistrello e una conclusione di Zennaro che terminano entrambe sul fondo e dunque al triplice fischio è festa gialloceleste: il Grifo è ai playoff, senza pressioni e con grande merito.

BIANCHINI NEL POST GARA

Il mister esalta il gruppo
«Merito anche di chi ha giocato meno»



Il mister Bianchini, l'artefice del successo

«S'è coronato un sogno, dopo una rincorsa lunga e difficilissima, caratterizzata da tanti momenti belli perché alla fine abbiamo fatto tanti punti ed è qualcosa di inimmaginabile se si pensa da dove siamo partiti. I ragazzi sono stati splendidi, non ho abbastanza aggettivi per descriverli, ma il gruppo, anche chi ha giocato meno, che fa allenare bene chi gioca di più». Con queste parole mister Beppe Bianchini ha esordito dopo la splendida vittoria dell'Arzignano sulla Feralpi. Un Grifo che, consapevole del risultato che maturava a Trieste, ha dimostrato di essere squadra e di saper gestire la pressione di dover vincere: «C'era da fare una partita intelligente, di cuore, di coraggio e di attenzione. Bisognava capire il momento, certo, la Feralpi non aveva molto da chiedere essendo certa del terzo posto, però è una squadra forte, che non ci stava a perdere. Abbiamo fatto una partita equilibrata e non abbiamo concesso molto». Andrea Mattioli, autore del gol decisivo, dopo il match ha detto: «Siamo molto contenti per la partita e per i playoff, sapevamo che dovevamo fare una gara di sacrificio e siamo stati bravi e anche fortunati». Decimo clean sheet stagionale invece per Elia Boseggia, portiere gialloceleste, tornato titolare dopo l'infortunio: «Dopo dieci giornate avevamo quattro punti - ha commentato - con tante difficoltà, ma la forza del gruppo ci ha portato fino a qui, a festeggiare questi playoff e ora posso dire che ce lo meritiamo per tutto quello che abbiamo fatto quest'anno». An.Fab.

Le pagelle

di Anna Fabrello

6 Boseggia Non deve compiere miracoli, ma è attento e si fa sentire.

6 Rossoni Altra partita solida e senza sbavature per il braccetto gialloceleste.

6 Toniolo (dal 22' st) Entra con il piglio giusto.

6,5 Milillo Guida la difesa con personalità ed esperienza.

6 Shiba Inizia a sinistra, termina a destra e fa egregiamente il suo lavoro.

7 Cariolato Dà il via all'azione del gol e serve pure involontariamente l'assist a Mattioli.

6,5 Barba Qualità e sostanza a centrocampo.

6,5 Bordo Detta i ritmi di gioco e trasuda grinta, anche quando non ce la fa più.

SV Fofana (dal 38' st) Aiuta i suoi a portare a casa una vittoria importantissima.

6,5 Benedetti Anche lui dà l'anima, anche se non sfrutta al meglio una buonissima occasione.



SV Brevi (dal 43' st) Scampoli di partita per lui.

6,5 Bernardi Una certezza per il Grifo spinge e si propone con continuità.

7,5 Mattioli Nono gol per il bomber che regala il sogno ai suoi.

SV Jallow (dal 43' st) Anche lui entra nel gioco per dare un po' di ossigeno.

6,5 Minesso Torna e fa valere tutta la sua esperienza e prende il palo da cui poi nasce il gol di Mattioli.

6 Lunghi (dal 22' st) Entra dopo il vantaggio e contribuisce al successo.

8 All. Bianchini Un'impresa che ha dell'incredibile e la firma è tutta sua.

6 Caruso (Arbitro) Partita corretta e ben gestita.